Referendum popolare del 4/12/2016

Si comunica che è stato pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.227 del 28-9-2016 il D.P.R. di indizione del Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: "*Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione*", pertanto è ufficialmente avviata la campagna referendaria.

A tal proposito, si informa, che il Consiglio dell'Autorità per le Comunicazioni ha approvato, in data 30 settembre, il testo del Regolamento attuativo con Delibera 448/16/CONS ed il relativo modello MAG/1/RN e MAG/2/RN e MAG/3/RN.

Per quanto su richiamato si avverte che a **partire dal 29 settembre sono in vigore le disposizioni di applicazione della normativa in materia di *par condicio*** previste dalla legge 22 febbraio 2000, n.28 e successive modifiche e dal Codice di autoregolamentazione di cui al DM 8 aprile 2004 – che disciplinano i programmi di comunicazione politica, i programmi di informazione e i messaggi politici autogestiti (gratuiti e a pagamento) sulle emittenti radiotelevisive locali.

In rapporto al numero dei partecipanti e agli spazi disponibili, il principio delle pari opportunità tra gli aventi diritto può essere realizzato, oltre che nell'ambito della medesima trasmissione, anche nell'ambito di un ciclo di trasmissioni purché ciascuna di queste abbia analoghe opportunità di ascolto.

Si rammenta inoltre che l'art. 9 della citata Legge del 2000

dispone inoltre che: “Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto, **è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione**, ad eccezione di quella effettuata in forma impersonale ed indispensabile per l’efficace svolgimento delle proprie funzioni”.

Consulta la sezione “Par Condicio”